Il domenica di Avvento - 6 dicembre 2026

PREGHIERA DEI FEDELI

Sacerdote: Fratelli e sorelle nel preparare la via al Signore che viene, in attesa dei nuovi cieli e della terra nuova che il Salvatore promette, rivolgiamo a lui con fiducia la nostra preghiera.

Diciamo insieme: **Vieni, Signore Gesù.**

Signore Gesù, ti preghiamo per la Chiesa, perché aiuti tutti a conoscere Gesù e a preparare il cuore alla sua venuta. **Preghiamo**

Per ognuno di noi: perché s'impegni a vivere **l'UMILTA'** ogni giorno, con il proprio comportamento, a dare il meglio di sé, per farsi trovare pronto alla venuta di Gesù. **Preghiamo**

Signore, quante volte alziamo la voce con i nostri amici, per sostenere e affermare le nostre ragioni: aiutaci a non essere arroganti, ma a saper rispettare anche le opinioni altrui. **Preghiamo**

Signore aiutaci a preparare la strada: a rimuovere dal cuore i pregiudizi, sospetti e rancori, affinché il nostro sia un cammino di fede e speranza che ci conduce a Te. **Preghiamo**

Per i giovani che vivono con superficialità la propria vita: perché sull'invito alla conversione di Giovanni Battista si chiedano: "come vivo la vita che Dio mi ha donato?" e, maturino una risposta personale ricca di senso. **Preghiamo**

Per noi bambini e ragazzi, perché, come Giovanni Battista, sappiamo preparare la strada a Gesù con le nostre parole e le nostre azioni. **Preghiamo**

Sacerdote: Signore Gesù, accogli le preghiere della Chiesa che ti invoca e presentale al Padre insieme all'offerta che per te sale a lui sull'altare del Cielo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen!**

parrocchia@sacrocuoreboli.it www.sacrocuoreboli.it

II domenica di Avvento

Monizione Iniziale



UMILTA': è questa la parola nella seconda domenica di avvento.
Per incontrare il Dio con noi è necessaria la via dell'**UMILTA'.**
Riconoscersi con verità e gratitudine per quello che si è, con il desiderio acceso di immergersi in una vita nuova, segnata dal perdonare e dal perdonarsi.
Giovanni Battista si fa voce di un'esistenza che sa preparare, custodire, accogliere.
Sii umano, vivi l'umiltà.

Monizione al Vangelo

"Io non sono degno..."

BUONA NOTIZIA

Vivi l'umiltà

Il Vangelo di Marco ci dice che Dio non appare come lontano o irraggiungibile.
Il messaggio di **Giovanni Battista ci ricorda** che la strada verso Dio passa attraverso l'incontro con Gesù Cristo e attraverso la nostra umanità: bisogna avere **l'umiltà** di riconoscere i propri limiti, desiderare di cambiare e aprire il cuore a una vita nuova. **Ascoltiamo attentamente.**

Preghiera di Ringraziamento

WhatsappiAMO...a Gesù

Signore Gesù, ogni tuo gesto è stato all'insegna dell'umiltà.
Sei nato in una capanna, hai incontrato le persone per strada,
hai predicato senza clamore, sei morto in croce senza difenderti.

Insegnaci ad accettare la nostra condizione umana,
senza però nasconderci dietro ai nostri limiti.
Quando ci sentiamo soli o alla ricerca di un senso,
fa' che sappiamo chiedere aiuto
e riconoscerci bisognosi gli uni degli altri. **Amen**



UMILTA'



II Domenica di Avvento - 6 dicembre 2026



VIVI L'UMILTA'

IL VANGELO della DOMENICA in 4 parole

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER L'OMELIA

"Io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali"

Nella seconda domenica di Avvento, il Vangelo ci conduce nel deserto dove Giovanni con la sua vita di penitenza e la sua predicazione prepara la strada al Messia.

Il nostro conto alla rovescia di Avvento è partito la settimana scorsa, oggi siamo già alla seconda tappa. Nel Vangelo di oggi incontriamo un personaggio strano, anzi... il re dei campeggiatori selvaggi: Giovanni! **Vediamo insieme** le quattro parole chiave per allenarci in questa settimana di Avvento!

BATTISTA: **Giovanni** viene chiamato "il Battista", ma non perché passasse il tempo a fare il bagno al mare! **Viveva nel deserto,** con un vestito di peli di cammello che doveva pungere da matti. **Con il suo esempio ci dimostra che per accogliere Gesù non servono smartphone o cose materiali,** ma una bella "doccia" dentro al cuore, capace di pulire via capricci e rabbia molto meglio di qualsiasi bagnoschiuma!

UMILTA': Nel Vangelo, **Giovanni** dice una cosa incredibile: **non è degno neppure di slegare i sandali a Colui che viene.** A quei tempi, dopo chilometri nella polvere, slegare le scarpe era il compito più umile di tutti. **L'umiltà cristiana** non è fare i primi della classe, è **quel superpotere che ci fa dire: "Ehi, oggi faccio spazio anche per te, tu sei importante".** Quando aiutate un compagno in difficoltà a scuola senza vantarvi con mezzo mondo, boom! State vivendo l'umiltà alla grande, proprio come Giovanni.

GENTILEZZA: **Giovanni** urlava come un matto nel deserto, ma sapete qual era il suo segreto? **Non giudicava nessuno.** Chiunque andasse da lui con la voglia di cambiare in meglio, trovava un sorriso e un abbraccio. **La gentilezza è il vero Wi-Fi invisibile che ci connette agli altri e a Dio!** In questa settimana la nostra missione segreta è spargere gentilezza a dosi massicce: a casa, a scuola, persino con quel compagno che vi ruba sempre le penne dall'astuccio!

GIOIA: **Ed ecco la parola extra di oggi: GIOIA!** Ragazzi, l'Avvento non è una dieta spirituale triste in cui bisogna stare con il broncio e fare le facce serie. Aspettare Gesù è come aspettare il giorno del proprio compleanno o la festa più bella dell'anno! **La gioia dell'Avvento è contagiosa:** un cristiano musone è come un videogioco che non si accende... non serve a niente! Vivere la gioia significa metterci entusiasmo in quello che facciamo, contagiando chi ci sta accanto con un bel sorriso.

Allora, ricapitoliamo la nostra "checklist" per questa seconda Domenica di Avvento:

- **Laviamo il cuore** da capricci, rabbia e musi lunghi.
- **Viviamo l'umiltà,** lasciando spazio agli altri senza fare i "sapientoni".
- **Regaliamo gentilezza** a chiunque incontriamo sulla nostra strada.
- **Accendiamo la gioia,** perché Gesù sta arrivando ed è la festa più bella del mondo!

Buon cammino di Avvento a tutti!